



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

DISCIPLINA	Filologia Classica
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/05
Docente	Prof. Antonino Milazzo
Anno di corso:	I ANNO
Periodo didattico (semestre):	I semestre
Totale crediti: CFU	9
Lezioni frontali: CFU	54
Obiettivi del corso:	Insegnamento di un metodo di analisi dei testi greco-latini da Omero al VI sec.d. C., studiati attraverso i problemi testuali, che conduca alla ricostruzione dei sistemi con i quali il patrimonio antico è stato trasmesso fino alle <i>editiones principes</i> .
Contenuti del corso	Studio di testi greco-latini di età antica e tardo-antica dal punto di vista stilistico-retorico, linguistico e filologico. Un particolare spazio viene riservato alla critica del testo e alla paleografia.
Programma	<p>A) ASPETTI METODOLOGICI E FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA (5 CFU)</p> <p>a) Storia della Filologia classica dalle origini all'età ellenistica. b) Stilistica e retorica Greca e Latina. c) Trasmissione dei testi e critica testuale. d) Paleografia Greco-Latina.</p> <p>Testi consigliati (almeno uno a scelta per ciascun punto):</p> <p>a) R. Pfeiffer, <i>Storia della filologia classica</i>, Napoli, Macchiaroli 1973 = Oxford 1968 (tre capitoli a scelta). b) H. Lausberg, <i>Elementi di retorica</i>, Bologna, Il Mulino 1969 (le principali figure retoriche); oppure B.Mortara Garavelli, <i>Manuale di retorica</i>, Milano, Bompiani 1988 (un capitolo a scelta); oppure O.Reboul, <i>Introduzione alla retorica</i>, Bologna, Il Mulino, 1996, pp.63-84. c) -P. Maas, <i>Critica del testo</i>, Firenze, Le Monnier 1975 =Oxford 1964, pp.1-68 complessive. -H. Fränkel, <i>Testo critico e critica del testo</i>, Verona, Mondadori 1964, pp.5-79 complessive. -G. Pasquali, <i>Storia della tradizione e critica del testo</i>, Verona, Mondadori 1978 =Firenze 1952 (tre capitoli a scelta): ristampato da Le Lettere di Firenze nel 1988 e poi nel 2003. -M.L.West, <i>Critica del testo e tecnica dell'edizione</i>, Palermo, L'epos 1991 =Stuttgart 1973 (tre capitoli a scelta).</p> <p>d) Appunti dalle lezioni.</p> <p>B) APPROFONDIMENTI (3 CFU)</p> <p>Epidittica e stilistica in età attica e atticistica: Lisia e l'<i>Anonimo del Sublime</i>.</p>

	<p>Testi:</p> <p>-Lisia, <i>Contro i tiranni</i> (fotocopie dalle lezioni).</p> <p>-Anonimo del <i>Sublime</i> (capp.1-10).</p> <p>Traduzione, esegesi filologica, lettura degli apparati critici e commento retorico.</p> <p>Gli studenti che non provengono dal liceo classico potranno sostituire la lettura del secondo classico con il libro decimo dell'<i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano: si consiglia l'edizione con commento a cura di A.Milazzo, Gallimard-Einaudi, Paris – Torino 2001, 'Biblioteca della Pléiade', vol.II.</p> <p>C) LETTURE CRITICHE (1CFU)</p> <p>Gli studenti saranno tenuti a conoscere uno a scelta dei seguenti testi:</p> <p>- L. D. Reynolds - N. G. Wilson, <i>Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni</i>, Padova 1977 (=Oxford 1968), pp.215-245.</p> <p>- S. Timpanaro, <i>La genesi del metodo del Lachmann</i>, Padova 1981 (ripubblicata nel 2004 presso la UTET di Torino con una presentazione ed una postilla di Elio Montanari) (due capitoli a scelta).</p> <p>- A.Stussi, <i>Fondamenti di critica testuale</i>, Bologna, Il Mulino, 2006, pp. 61-84; 131-166</p> <p>-Fritz Bornmann (a cura di), <i>Giorgio Pasquali e la filologia classica del Novecento</i>, Firenze, Olschki, 1988, due capitoli a scelta.</p>
Ricevimento	lunedì ore 9-11.
Altro	

Il Docente
Prof. Antonino Milazzo